

INFORMAZIONE SUI PRODOTTI

AVVERTENZE

Il legno è soggetto alla presenza di fessure da ritiro dovute alla caratteristica tecnologica di igroscopicità. In virtù di questo aspetto qualora il contenuto di umidità ambientale sia diverso da quello dell'elemento in legno, esso tenderà a mettersi in equilibrio e pertanto a presentare dei movimenti dimensionali e geometrici. Non saranno valutate in alcun caso lamentele dovute a inossidazione estetica.

Le lavorazioni di pialatura e spazzolatura possono, in alcune porzioni di legno, risultare anche non perfettamente lisce perché gli utensili della macchina di fronte a densità diversa del legno stesso, spesso in prossimità dei nodi, creano un sollevamento superficiale della fibra. I prodotti dovranno, successivamente alla posa, essere puliti e trattati con trattamenti idonei. Nella specie legnosa rovere le spaccature costituiscono una caratteristica e non possono mai essere considerate un difetto. Nella specie legnosa doussé africa (e con minore probabilità nei legni roko, merbau e wengé) potrebbero essere presenti piccole sacche di resina dette anche "alicon" (con colorazione variabile dal biancasto al giallo limone) che, con verniciatura, vengono particolarmente evidenziate. L'eventuale comparsa di questo fenomeno non può essere causa di contestazione. Nella scelta "Antique" la presenza di aburro non esclude, dopo la posa in opera, eventuali attacchi da Lyctus che, viceversa, nel durame si presentano solo occasionalmente. Il trattamento ad olio è un trattamento artigianale. Periodi di lavorazione o condizioni ambientali diverse possono provocare variazioni cromatiche che devono intendersi come possibili in un prodotto non di serie. Talvolta ciò può essere causato anche da assortimenti diversi nella stessa specie.

STOCAGGIO

Il prodotto va conservato in locali asciutti, non soggetti a sbalzi termici con temperature comprese tra i 18-25°C e a umidità pari al 40-65% e protetti da raggi ultravioletti. Il prodotto viene consegnato imballato con apposite protezioni che non devono essere depositate e accantonate per lungo tempo. Non appoggiare il prodotto direttamente al suolo, su superfici umide o in locali con cantieri ancora in corso. L'imballo, se possibile, dovrebbe essere aperto pochi minuti prima dell'inizio della posa.

CONDIZIONI DI POSA E VALUTAZIONE DEL PAVIMENTO

Assicurarsi che i materiali e i muri siano perfettamente asciutti prima della posa del parquet: l'umidità residua del massetto non deve essere superiore al 2% come previsto dalla normativa UNI EN 10329.

La temperatura degli ambienti in cui è posato il pavimento di legno deve essere compresa tra i 15°C e 25°C e l'umidità ambientale deve essere compresa tra il 40% e il 60%. Se questi valori non sono rispettati, si possono verificare variazioni nelle dimensioni dovute alla dilatazione o al restringimento delle fibre naturali del legno. Assicurarsi che finestre, infissi e porte esterne siano correttamente installati e funzionanti.

È importante posizionare appositi tappeti isolanti in caso di presenza di umidità nel substrato del massetto. Per questa ragione è utile coprire il pavimento con appositi teli traspiranti. Non utilizzare nylon per la copertura del pavimento.

La posa può essere flottante o incollata con colla bi-componente spessore 15 mm. Solo incollata per spessore 10 mm.

ATTENZIONE:

È opportuno che eventuali macchie di colla o cemento siano rimosse immediatamente dal parquetista per non creare danni non più riparabili alla pavimentazione. Il pavimento di legno va valutato e osservato stando in piedi in posizione eretta, con luce alle spalle e illuminazione diffusa. Eventuali alterazioni cromatiche o irregolarità di finitura non visibili da questa posizione non sono da ritenersi rilevanti al fine della valutazione finale.

MASSETTI RISCALDANTI

È necessario creare giunti di contrazione ogni 20 m² – 25 m², tagliando il massetto per una profondità di circa 1/3 dello spessore (funzione di ridurre la formazione di fessurazioni da ritiro igrometrico durante la fase di stagionatura del massetto). Spessore minimo del massetto al di sopra degli elementi riscaldanti dell'impianto deve essere di 3 cm.

A stagionatura avvenuta (da 30 giorni a 90 per i massetti cementizi tradizionali, mentre per i massetti premiscelati e a base di leganti speciali attenersi a quanto prescritto dal fabbricante), secondo la UNI EN 12644 deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile e pertanto idoneo alla posa della pavimentazione di legno.

Il ciclo di accensione si esegua mettendo in funzione l'impianto al minimo e aumentando la temperatura di 5°C al giorno fino al raggiungimento del regime massimo previsto in esercizio. Mantenuta la temperatura massima per minimo 5 giorni, si procede a ritroso, cioè diminuendola di 5°C al giorno fino al raggiungimento della temperatura ambiente. L'impianto di riscaldamento deve essere spento circa 3 giorni prima della posa del parquet e comunque la temperatura superficiale del massetto al momento della posa non deve essere minore di 15°C con un'umidità relativa ambientale compresa tra 40% e 60%.

In caso di massetti riscaldanti l'umidità residua, terminato il ciclo di accensione in modalità di riscaldamento, deve essere minore o uguale a 2% in tutto lo spessore. Il processo di avviamento del riscaldamento deve essere documentato. Non tutte le tipologie di legno sono adatte ai massetti riscaldanti. È sconsigliato l'uso di specie legnose ad alta igroscopicità come Faggio, Avere, Larice, Abete, Pino e cottone in generale.

ATTENZIONE:

In caso di posa flottante, utilizzare appositi materassini idonei alla conduzione di calore.

PRODUCT INFORMATION

WARNINGS

Wood is prone to the presence of very small retirement fissure caused by its technological hygroscopic characteristic.

For this reason, if the environmental humidity is different from the wood's one, it will incline to put itself on equilibrium and so it could present some dimensional and geometrical movements. Any claim will be accepted for this reason.

Planed and brushed workings could result, in some parts of the wood, irregular because of the use of manual and mechanic utensils responds in different way to the difference grain.

In this case, wood floor after laying, will have to be treated and cleaned by specific products.

In "Oak" wood species, knots are a characteristic and they never could be considered as flaw. In "African Doussé" specie (and also in Iroko, Merbau and Wengé with less probability) small resin's bags, called "alicon" (with colour changing from whitish to lemon yellow) could be highlighted by the varnishing process.

The possibility of this occurrence is not a claim reason. In "Antique" choice, the sapwood's presence doesn't exclude, after the laying, the possibility of Lyctus attack that in hardwood appears uncommonly.

The Oil treatment is a typical handmade process. Different working periods and environmental conditions could be the reason of some chromatic difference that have to be considered possible in a no mass-production. Sometimes it is also caused by different grain's absorption.

STORAGE

The product should be stored in a dry place and not subject to sudden changes in temperature and humidity. The product is delivered in packaging that will be store without long term stock time.

Please, be advised to not deposit wood on building site if appropriate weather conditions (like temperature and humidity) are not present. Product never will be stored directly on the floor. Also contact with damp walls would be avoided. If is possible, open the packaging only few minutes before laying starting.

LAYING AND FLOOR ESTIMATE

Make sure that the walls, plaster and fittings are all perfectly dry before laying the parquet: residual humidity must not be more than 2% as required by UNI EN 10329. The relative atmospheric humidity must be between 40% and 60%. The room temperature must be not less than 15° C and not more 25° C. Windows, shutters and external doors should be fitted and working properly. It is important to apply specific vapour barrier to protect the wood against moisture in the substrate. For this reason, cover for a brief time with transparent materials (like woven sheet or cardboard). Never use polyethylene films, nylons or similar.

Laying can be floating on soundproof pad or glued-down on the screed with two-component glue if 15 mm total thickness. If 10 mm only glued down.

ATTENTION:

glue and cement stains have to be removed immediately by the technician operator to prevent damages at wood floor.

Laid wood floor had to estimated shining with back light and diffused brightness. Differences or chromatic mutations are no considerable if not seen by this point of view.

UNDERFLOOR HEATING

On under floor heating screed should be contain expansion joints every 20/25sqm, cutting the screed for 1/3 of its thickness.

According to UNI EN 12644 it is important that that the heating pipes are covered by 3 cm cement screed.

Before laying, is important to run the heating system gradually increasing the temperature (5°C increase every day) until approx 25°C and maintaining it for about 15 consecutive days. Then reduce the temperature gradually till turn off.

Residual humidity, after this starting cycle, must not be more than 2% and the starting cycle had to be proved. Not all types of wood can be placed over under floor heating system. It is not recommended to use high hygroscopic wood such as Beech, Maple, Larch, Pine and Fir.

ATTENTION:

a floating floor should be laid over a membrane able to transmit heat.